



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

9100 Finiture epossidici ad alte prestazioni (Base)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 9100 Finiture epossidici ad alte prestazioni (Base)
Descrizione del prodotto : Vernice
Tipo di Prodotto : Liquido.
UFI : 1141-N050-D009-QJU5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | |
|--------------------------------------|--|
| Usò industriale Usò professionale | |
| Usi da evitare | Ragione |
| Usò al consumo | Il prodotto non è destinato a un uso da parte dei consumatori. |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611
Fax no.: +44 (0) 191 4920125
enquiries@tor-coatings.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : rpmeurohas@rustoleum.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono Italia : 800183459

Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767
Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : Non applicabile.

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

Conservazione : P403 + P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : 2,2'-[(1-metiletilidene)bis(4,1-fenilenossimetilene)]bisossirano
fenolo, metilstirenato
N, N-etilenebis (12-hydroxyoctadecanamide)
anidride maleica

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH211 - Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006 : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

9100 Finiture epossidici ad alte prestazioni (Base)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele Italia : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|--|---|-----------|---|---|---------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis (4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano | REACH #: 01-2119456619-26 CE: 216-823-5 Numero CAS: 1675-54-3 Indice: 603-073-00-2 | ≥25 - ≤50 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 5% Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 5% | [1] |
| 1-metossipropan-2-olo | REACH #: 01-2119457435-35 CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3 | ≤10 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 | - | [1] [2] |
| fenolo, metilstirenato | REACH #: 01-2119555274-38 CE: 270-966-8 Numero CAS: 68512-30-1 | ≤5 | Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412 | - | [1] |
| bis(ortofosfato) di trizinco | REACH #: 01-2119485044-40 CE: 231-944-3 Numero CAS: 7779-90-0 Indice: 030-011-00-6 | ≤5 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 | [1] |
| N, N-etilenebis (12-hydroxyoctadecanamide) | REACH #: 01-2119978265-26 CE: 204-613-6 Numero CAS: 123-26-2 | ≤0,3 | Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412 | - | [1] |
| anidride maleica | REACH #: 01-2119472428-31 CE: 203-571-6 Numero CAS: | ≤0,1 | Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 | ATE [Orale] = 400 mg/kg Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,001% | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--|----------------------------------|--|--|--|--|
| | 108-31-6 Indice: 607-096-00-9 | | Skin Sens. 1A, H317 STOT RE 1, H372 (inalazione) EUH071 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | | |
|--|----------------------------------|--|--|--|--|

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

La miscela contiene $\geq 1\%$ di biossido di titanio. La classificazione dell'Allegato VI del biossido di titanio non si applica a questa miscela, in conformità alla Nota 10.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di fosforo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circonscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|-------------------------|------------------------------|
| P5c E2 | 5000 tonne 200 tonne | 50000 tonne 500 tonne |

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

Italia

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|---|
| 1-metossipropan-2-olo | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 375 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 150 ppm 15 minuti. Breve Termine: 568 mg/m ³ 15 minuti. |

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|---|------|------------------------------------|------------------------------|--|-----------|
| 1-metossipropan-2-olo | DNEL | A breve termine Per inalazione | 553,5 mg/ m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 369 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 50,6 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 43,9 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 18,1 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 3,3 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| bis(ortofosfato) di trizinco | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2,5 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0,83 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| N, N-etilenebis (12-hydroxyoctadecanamide) | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0,83 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 3,35 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| anidride maleica | DNEL | A breve termine Per inalazione | 0,8 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 0,04 mg/kg | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0,4 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|--------------------------------------|-------------|------------------|
| 1-metossipropan-2-olo | Acqua fresca | 10 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 41,6 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua marina | 4,17 mg/l | - |
| | Suolo | 2,47 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| bis(ortofosfato) di trizinco | Acqua fresca | 48,1 µg/l | - |
| | Marino | 14,2 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 550,2 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua | 263,9 mg/kg | - |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | |
|------------------|-----------------------------------|---------------|---|
| anidride maleica | marina | | |
| | Suolo | 249,4 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 121,4 µg/l | - |
| | Acqua fresca | 0,04281 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,004281 mg/l | - |
| | Suolo | 0,0415 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0,334 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,0334 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 44,6 mg/l | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile (0.5mm)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: Durante le fumigazioni/polimerizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle (EN 140).
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico** : Liquido. [Liquido oleoso spesso.]
- Colore** : Vario
- Odore** : Idrocarburo.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--------------------------|--------|-------|----------|
| 1-metossipropan-2-olo | 120,17 | 248,3 | OECD 103 |

- Infiammabilità (solidi, gas)** : Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 32°C (89,6°F) [Letteratura]
- Temperatura di autoaccensione** : 287°C (548,6°F) [Letteratura]

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| | |
|--------------------------------------|---|
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| pH | : Non applicabile. |
| pH : Giustificazione | : Product is non-soluble (in water). |
| Viscosità | : Dinamica (temperatura ambiente): 10450 mPa·s [ASTM D562 [KU]] Cinematico (temperatura ambiente): 6742 a 8038 mm ² /s [calcolato.] Cinematico (40°C): >20,5 mm ² /s [calcolato.] |
| Solubilità (le solubilità) | : |

| Mezzo | Risultato |
|---------|-----------------------|
| acetone | Parzialmente solubile |

| | |
|---|--|
| Solubilità in acqua | : Non disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non applicabile. |
| Tensione di vapore | : Non disponibile. |
| Velocità di evaporazione | : Non disponibile. |
| Densità relativa | : Non disponibile. |
| Densità | : 1,3 a 1,55 g/cm ³ [20°C (68°F)] [DIN 53217] |
| Densità di vapore | : Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | : Leggermente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore. Nessun rischio insolito in caso di incendio. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |
| <u>Caratteristiche delle particelle</u> | |
| Dimensione mediana delle particelle | : Non applicabile. |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. |
| 10.5 Materiali incompatibili | : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|---|-----------------------------------|-------------|-------------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis (4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano 1-metossipropan-2-olo | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 20 g/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 30,02 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 13 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Topo | 11700 mg/kg | - |
| fenolo, metilstirenato | DL50 Per via orale | Ratto - Maschile, Femminile | 4016 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| bis(ortofosfato) di trizinco | DL50 Per via orale | Ratto | >3600 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5,7 mg/l | 4 ore |
| anidride maleica | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 2620 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 400 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/ kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|--|------------------------------|-------------------------------|------------------------------|----------------------------------|--|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis(4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano | N/A | 20000 | N/A | N/A | N/A |
| anidride maleica | 400 | 2620 | N/A | N/A | N/A |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|--|-------------------------------|----------|-----------|------------------------|--------------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis (4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 2 milligrams | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 500 milligrams | - |
| anidride maleica | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 1 Percent | - |

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Provoca irritazione cutanea.

Occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|--|-----------------------|--------------------|-----------------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis (4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano | pelle | Porcellino d'India | Sensibilizzante |
| | pelle | Topo | Sensibilizzante |

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

È stato osservato che il rischio cancerogeno di questo prodotto si presenta quando la polvere respirabile viene inalata in quantità tali da provocare una significativa compromissione dei meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|----------------------------|----------|-----------|------------------------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis (4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano | Positivo - Per via cutanea | Coniglio | 300 mg/kg | 1 giorni per settimana |
| | Positivo - Per via orale | Coniglio | 180 mg/kg | 1 giorni per settimana |
| | Positivo - Per via orale | Ratto | 180 mg/kg | 1 giorni per settimana |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------|
| 1-metossipropan-2-olo | Categoria 3 | - | Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------|
| anidride maleica | Categoria 1 | inalazione | - |

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|-------------------------------------|--|-------------|
| 1-metossipropan-2-olo | Acuto EC50 >1000 mg/l | Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i> | 7 giorni |
| bis(ortofosfato) di trizinc | Acuto EC50 23300 mg/l | Dafnia spec. | 96 ore |
| | Acuto CL50 6812 mg/l Acqua fresca | Pesce | 96 ore |
| | Acuto EC50 5,7 mg/l | Dafnia spec. - <i>ceriodaphnia dubia</i> | 48 ore |
| anidride maleica | Acuto IC50 1,87 mg/l | Alghe - <i>selenastrum capricornutum</i> | 72 ore |
| | Acuto CL50 230000 µg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Gambusia affinis</i> - Adulto | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|---|------------------------|--|---|---------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis (4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano 1-metossipropan-2-olo | OECD 301B | 6 a 12 % - Non facilmente - 28 giorni | - | - |
| | OECD 301E OECD 301C | 96 % - Facilmente - 28 giorni 88 a 92 % - Facilmente - 28 giorni | - - | - - |
| | - | >90 % - Facilmente - 5 giorni | 1,95 gO ₂ /g Fabbisogno teorico di ossigeno | - |

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---|-----------------------------------|----------|------------------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis (4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano 1-metossipropan-2-olo | - | - | Non facilmente |
| | Acqua fresca <28 giorni, 5 a 25°C | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|--------|------------|
| 2,2'-[(1-metiletiliden)bis (4,1-fenilenossimetilen)] bisossirano | 3,84 | 3 a 31 | Bassa |
| 1-metossipropan-2-olo | <1 | <100 | Bassa |
| fenolo, metilstirenato | 3,627 | - | Bassa |
| bis(ortofosfato) di trizincio | - | 60960 | Alta |
| anidride maleica | -2,78 | - | Bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non volatile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|---|---|--|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1263 | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Vernice | Vernice | Vernice. Inquinante marino | Vernice |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 | 3 | 3 | 3 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Sì. | Sì. | Sì. | Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente. |
| Informazioni supplementari | Quantità Limitata 5L Norme speciali 163, 367, 650 Eccezione dei liquidi viscosi Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è | Norme speciali 163, 367, 650 Eccezione dei liquidi viscosi Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è soggetto a | Programmi per l'Emergenza F-E, S-E Norme speciali 163, 223, 367, 955 Eccezione dei liquidi viscosi Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per | Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto. Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: |

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | soggetto a regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.2.3.1.5.2. Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E) | regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.2.3.1.5.2. Osservazioni : ≤ 5L: Quantità Limitata | l'ambiente, non è soggetto a regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.3.2.5. Osservazioni : ≤ 5L: Quantità Limitata - IMDG 3.4 | 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 355. Solo aereo merci: 220 L. Istruzioni per l'imballaggio: 366. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 10 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y344. Norme speciali A3, A72, A192 |
|--|--|--|--|--|

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nessuna sostanza elencata

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : 2004/42/EC - IIA/j: 500g/l (2010). ≤ 100g/l VOC.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori esplosivi : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/CE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteria di pericolo

| Categoria |
|-----------|
| P5c |
| E2 |

Norme nazionali

Italia

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamenti Internazionali

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Codice CN : 3208 90 91 00

Inventario

Australia : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Canada : Non determinato.

Cina : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Unione economica euroasiatica : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.

Giappone : **Inventario giapponese (CSCL)**: Almeno un componente non è elencato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Filippine : Non determinato.

Repubblica di Corea : Almeno un componente non è elencato.

Taiwan : Non determinato.

Tailandia : Non determinato.

Turchia : Non determinato.

Stati Uniti : Non determinato.

9100 Finiture epossidici ad alte prestazioni (Base)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Viet Nam : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|---|
| Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Italia

| | | |
|---|--------|--|
| Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate : | H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| | H302 | Nocivo se ingerito. |
| | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| | H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| | H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| | H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| | EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|---------------|---|
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Resp. Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 |
| Skin Corr. 1B | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A |
| Skin Sens. 1B | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| STOT RE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di stampa : 19/03/2024

Data di edizione/ Data di revisione : 19/03/2024

Data dell'edizione precedente : 24/02/2022

Versione : 4.01

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi impreveduti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.